

Flash Azioni
Notizie sui mercati

E' proseguito anche ieri il recupero dei listini azionari, in un contesto favorito dalle attese di nuove misure di sostegno alla crescita e soprattutto dalla convinzione di molti operatori che gran parte degli impatti negativi potrebbero essere già incorporati nei prezzi di mercato. In tal modo, sia Wall Street che gli indici europei hanno archiviato, ieri, una delle migliori sedute dal 2020: di fondo restano le forti preoccupazioni riguardo al conflitto bellico in Ucraina e alle sue ricadute sulla crescita economica per via delle sanzioni e degli elevati prezzi delle materie prime che alimentano ulteriormente le pressioni inflazionistiche. I comparti maggiormente penalizzati nelle ultime sedute, come Bancario, Auto e Turismo e Tempo libero, sono oggetto di decise ricoperture. In un clima di attesa per la riunione odierna della BCE, i listini europei sembrano poter proseguire il movimento di recupero, in scia anche alle chiusure in rialzo delle Piazze asiatiche nella mattinata.

Notizie societarie

ITALGAS: risultati 2021 in linea con le attese	2
TIM: l'azionista Vivendi svaluta la partecipazione	2
ADIDAS: stimate solide crescite nel 2022	2
BAYER: venderà la sua attività di Environmental Science a Cinven	2
BNP PARIBAS: esposizione a Russia e Ucraina	3
CONTINENTAL: esercizio 2021 chiuso in utile e stime di crescita anche nel 2022	3
RWE: nuova joint venture con National Grid nelle energie rinnovabili	3
AMAZON: effettuerà uno split di 20 azioni a 1 e pianifica buyback fino a 10 mld di dollari	3

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	23.889	6,94	-12,64
FTSE 100	7.191	3,25	-2,62
Xetra DAX	13.848	7,92	-12,82
CAC 40	6.388	7,13	-10,70
Ibex 35	8.163	4,88	-6,32
Dow Jones	33.286	2,00	-8,40
Nasdaq	13.256	3,59	-15,27
Nikkei 225	25.690	3,94	-10,77

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

10 marzo 2022 - 09:50 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

10 marzo 2022 - 09:55 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

 Autogrill, Atlantia, Azimut, d'Amico
International Shipping, Leonardo
Finmeccanica, Tod's, Oracle

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

ITALGAS: risultati 2021 in linea con le attese

La società ha chiuso il 2021 con un utile netto rettificato di 367,7 milioni di euro, in crescita del 6,0% a/a, su ricavi totali per 1,37 miliardi (+2,8%). Il CdA ha proposto il pagamento di un dividendo di 0,295 euro per azione (+6,5% rispetto al 2020). L'EBITDA rettificato si è attestato a 1,0 mld di euro in progresso del 4,1% a/a e l'EBIT rettificato è aumentato del 6,2% a 583,2 milioni di euro. L'indebitamento finanziario netto si è ridotto a 4,9 mld. I risultati sono in linea con le attese di consenso.

TIM: l'azionista Vivendi svaluta la partecipazione

Vivendi ha svalutato la sua partecipazione in Telecom Italia (Tim) per 728 milioni di euro. E' quanto emerge dai risultati 2021 del gruppo media francese, primo socio di Tim con circa il 23,75%. La svalutazione della quota Tim, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, tiene conto in particolare "delle incertezze economiche e dei cambiamenti strategici che potrebbero influenzare le prospettive della società" e implica per Vivendi un valore di carico della quota in Tim pari a 0,63 euro per azione contro gli 0,83 euro al 30 giugno 2021. Il prezzo medio iniziale di acquisto della quota era stato di 1,07 euro per azione.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Fincobank	13,77	11,87	3,31	2,52
Unicredit	10,07	11,68	54,22	31,77
Intesa Sanpaolo	2,07	11,09	246,47	181,27
Tenaris	12,73	-5,53	9,43	6,05
Saipem	1,03	-1,44	18,66	31,73
Eni	13,60	-0,50	28,68	20,96

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

ADIDAS: stimate solide crescite nel 2022

Adidas ha stimato una solida crescita nell'attuale esercizio nonostante l'interruzione delle vendite in Russia come reazione all'invasione in Ucraina, che dovrebbe comportare un impatto riduttivo dell'1% della crescita complessiva. Il gruppo di abbigliamento sportivo si attende un aumento dei ricavi compreso tra l'11% e il 13%, a tassi di cambio costanti; le stime risultano superiori a quanto atteso dal consenso, ovvero una crescita del 9,5%. A livello geografico, significativi apporti sono attesi dalle vendite in Nord America e America Latina a cui si aggiungono i contributi derivanti dai mercati europeo e asiatico grazie ai forti acquisti dei consumatori della fascia adolescenziale. Adidas stima, anche, un incremento dei prezzi di vendita per compensare i maggiori costi derivanti dalle materie prime e dai problemi legati alle catene di approvvigionamento. In tal modo, l'utile netto operativo dovrebbe attestarsi tra 1,8 e 1,9 mld di euro.

BAYER: venderà la sua attività di Environmental Science a Cinven

Il gruppo tedesco venderà la sua attività di Environmental Science a Cinven per un valore pari a 2,6 mld di dollari. L'unità è attiva in 4 centri internazionali di ricerca e sviluppo e nel 2021 vantava circa 800 dipendenti, di cui oltre 200 lavorano nell'innovazione di prodotto. Cinven ha come obiettivo di implementare le attività nel segmento degli antiparassitari.

BNP PARIBAS: esposizione a Russia e Ucraina

BNP Paribas ha annunciato, al pari di altri istituti creditizi, la propria esposizione nei confronti della Russia e Ucraina: alla data dello scorso 31 dicembre, l'ammontare complessivo lordo si attestava a circa 3 mld di euro, di cui 1,3 mld verso il mercato russo (0,07% degli impegni totali) e 1,7 mld verso quello ucraino (0,09% degli impegni totali). Le esposizioni residue nette in entrambi i paesi ammontano a circa 500 mln di euro. Nel frattempo, il gruppo ha rimandato l'appuntamento dell'investor day, programmato per il prossimo 14 marzo, relativo alla presentazione del piano industriale 2025, mentre sono stati confermati gli obiettivi finanziari e la distribuzione di un dividendo in contanti pari a 3,67 euro per azione relativo all'esercizio 2021.

CONTINENTAL: esercizio 2021 chiuso in utile e stime di crescita anche nel 2022

Continental, il produttore di componenti per automobili tedesco, ha archiviato l'intero esercizio 2021 con un utile netto pari a 1,46 mld di euro contro la perdita di 961,9 mln registrata nel 2020; il dato ha anche battuto le attese di consenso ferme a 1,03 mld di euro. In crescita e migliore delle attese anche l'EBIT rettificato che si è attestato a 1,84 mld di euro, contro 1,38 mld del precedente esercizio e i 1,53 mld stimati dagli analisti. In tal modo, l'EBIT margin è stato pari al 5,6%, in linea con le stime di consenso, ma in miglioramento dal precedente 4,4%. Infine, i ricavi complessivi sono stati pari a 33,76 mld di euro contro 33,42 mld del mercato. Il gruppo si attende una ulteriore crescita nel 2022, anche se ha avvertito riguardo alle conseguenze delle tensioni geopolitiche e degli aumenti dei costi delle materie prime. In particolare, Continental si aspetta vendite comprese tra 38 e 40 mld di euro, contro 36,2 mld stimati dagli analisti, a fronte di EBIT margin rettificato compreso tra il 5,5% e il 6,5%. Inoltre, il gruppo stima costi di approvvigionamento e logistica più elevati di circa 2,3 mld di euro.

RWE: nuova joint venture con National Grid nelle energie rinnovabili

RWE Renewables e National Grid, uno dei più importanti gruppi per i sistemi energetici nel Regno Unito e nel Nord Est degli Stati Uniti, hanno annunciato la costituzione di una joint venture (Community Offshore Wind) con l'obiettivo di fornire energia sostenibile in modo sicuro, affidabile ed efficiente nelle varie aree di operatività, soprattutto negli Stati Uniti, in particolare nel Nord Est. Il target della nuova società sarà quindi quello di raggiungere gli obiettivi climatici indicati dalle varie Autorità locali come quello dello Stato di New York di portare 9.000 MW di eolico offshore online entro il 2035 e l'obiettivo del New Jersey di fornire 7.500 MW di eolico offshore entro il 2035.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Adidas	210,15	13,63	1,77	0,99
Deutsche Post	44,72	12,45	6,10	3,81
Ing Groep	9,46	11,66	40,60	26,08
Eni	13,60	-0,50	28,68	20,96
Unilever	40,80	1,37	4,99	3,36
Orange	10,48	2,03	12,61	10,68

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

AMAZON: effettuerà uno split di 20 azioni a 1 e pianifica buyback fino a 10 mld di dollari

Amazon effettuerà uno split delle sue azioni in rapporto di 20 a 1 e pianifica il riacquisto di azioni fino a 10 mld di dollari. Si tratta della prima operazione di split in oltre due decenni che significherebbe la fine dei prezzi delle azioni a quattro cifre per le big tecnologiche statunitensi, seguendo l'esempio di quanto già effettuato da Apple e Alphabet.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
American Express	168,65	5,37	1,31	1,10
Nike -Cl B	126,95	4,74	2,57	1,99
Microsoft	288,50	4,59	12,15	12,45
Exxon Mobil	82,79	-5,68	12,03	8,38
Chevron	166,27	-2,50	6,02	3,96
Verizon Communications	53,08	-0,32	6,80	6,19

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Asml Holding	621,34	8,43	0,57	0,44
Mercadolibre	984,76	7,65	0,23	0,22
Booking Holdings	2035,47	7,16	0,28	0,19
Sirius Xm Holdings	6,22	-2,51	6,73	5,59
Fox - Class A	40,87	-2,32	1,09	1,29
Fox - Class B	37,43	-2,02	0,44	0,50

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Monica Bosi